



NewsLetter

2024

Roma, 14 giugno 2024

A tutti gli Spedizionieri doganali

Si allega la Newsletter N° 10 - 2024 del 14 giugno

Tra gli argomenti trattati:

- *Nuove disposizioni sull'applicazione del cumulo paneuromediterraneo dell'origine*
- *Accordo economico UE Repubblica del Kenya*
- *Chiarezza e procedure per l'utilizzo del PoUS*
- *Napoli, seminario: "Regolamento REACH: la Riforma del codice doganale dell'Unione"*
- *Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Modello organizzativo gestionale"*
- *"Il Doganalista" n° 2/2024 è online!*

Ricordiamo che la nuova newsletter è pubblicata sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali (www.cnsd.it.)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

a cura del Consiglio Nazionale degli
Spedizionieri Doganali

Sommario

Nuove disposizioni sull'applicazione del cumulo paneuromediterraneo dell'origine....	2
Accordo economico UE Repubblica del Kenya	3
Chiarezza e procedure per l'utilizzo del PoUS	3
Napoli, seminario: "Regolamento REACH: la Riforma del codice doganale dell'Unione"	4
Pubblicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Modello organizzativo gestionale"	5
"Il Doganalista" n°2 / 2024 è online!.....	7

OSSERVATORIO DOGANALE



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Nuove disposizioni sull'applicazione del cumulo paneuromediterraneo dell'origine

Con l'avviso pubblicato il 6 giugno, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che il sistema di cumulo paneuromediterraneo dell'origine consente l'applicazione del cumulo diagonale tra l'UE e una serie di Parti contraenti della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee (convenzione PEM).

Il cumulo diagonale permette che i materiali originari di un paese fornitore possano essere trasformati in un paese di trasformazione e acquisire l'origine preferenziale di quest'ultimo per essere esportati in un paese di destinazione, a condizione che la trasformazione vada oltre un'operazione insufficiente.

Il cumulo diagonale si applica solo se esiste un accordo commerciale tra tutte le parti contraenti interessate che applicano le stesse norme di origine.

Il sistema PEM si basa su una rete di accordi di libero scambio con protocolli di origine identici. Attualmente, è in corso la graduale sostituzione di questi protocolli con una versione aggiornata della convenzione PEM, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Dal 1° gennaio 2025, la versione riveduta della Convenzione PEM entrerà in vigore, modernizzando e semplificando il sistema.

Fino a quel momento, è necessario fare riferimento alle norme di origine vigenti negli accordi bilaterali con le altre Parti contraenti per individuare dove sia possibile applicare il cumulo diagonale.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Accordo economico UE Repubblica del Kenya

Con l'avviso pubblicato l'11 giugno, l'ADM comunica che a partire dal 1° luglio 2024 entrerà in vigore l'Accordo di Partenariato Economico tra l'Unione Europea e la Repubblica del Kenya¹. Le parti avvieranno

presto le negoziazioni per stabilire un protocollo reciproco sulle regole di origine. In mancanza di tale protocollo, si applicheranno le norme di origine indicate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2016/1076 del Parlamento Europeo e del Consiglio².

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Chiarezza e procedure per l'utilizzo del PoUS

Con la circolare pubblicata l'11 giugno, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli chiarisce l'utilizzo del PoUS (Proof of Union Status) e gli adempimenti procedurali correlati, in particolare nei casi in cui non sono disponibili specifiche funzionalità. La regolamentazione doganale prevede diversi strumenti per attestare la posizione di merce unionale, inclusi i formulari T2L/T2LF e altre disposizioni pertinenti.

1. Nel caso in cui pervengano da altri Stati membri dell'Unione formulari T2L/T2LF in formato cartaceo, è possibile accettarli? Nonostante la

Commissione abbia confermato l'impossibilità di un periodo transitorio per la migrazione alla procedura elettronica, è stato suggerito di accettare provvisoriamente prove ancora emesse su supporto cartaceo, per risolvere difficoltà operative temporanee.

2. È possibile presentare una richiesta di rettifica/annullamento di un documento T2L/T2LF rilasciato? Attualmente, la normativa doganale unionale non prevede tale possibilità, suggerendo agli operatori economici di attendere la scadenza della validità della prova (90 giorni) e di richiedere un nuovo documento in caso di necessità pratica.
3. È possibile emettere un documento T2L/T2LF cumulativo per più spedizioni verso lo stesso Stato membro di destinazione? Secondo le disposizioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2447, il T2L/T2LF non può essere cumulativo e deve essere utilizzato per una singola spedizione.
4. Con l'introduzione del nuovo sistema PoUS, è ancora possibile attestare la posizione unionale delle merci su fattura o documento di trasporto per merci con valore non superiore a euro 15.000? Sì, l'articolo 211 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2447 permette di utilizzare fattura o documento di trasporto per merci di valore inferiore a euro 15.000 come prova della posizione unionale, in aggiunta al nuovo sistema PoUS.
5. È possibile ottenere un documento T2L/T2LF a posteriori? Secondo l'articolo 199 del Regolamento di Esecuzione, è possibile ottenere

documenti T2L/T2LF a posteriori prima della scadenza del termine di tre anni per la notifica dell'obbligazione doganale, purché siano soddisfatti tutti i criteri richiesti e verificati attentamente.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile ai seguenti [link](#)



Napoli, seminario: "Regolamento REACH: la Riforma del codice doganale dell'Unione"

Programma e argomenti

Saluti istituzionali:

Alfonso Mazzamauro - Presidente CTSD Campania e Calabria

Andrea Annunziata - Presidente ADSP Mar Tirreno Centrale

Liliana Cirillo - ADM - Direttrice U.D. Napoli 2

Giovanni Santaniello - ADM - POER Antifrode, controlli, tributi URP Napoli 2

Relatori:

Ufficio delle Dogane di Napoli 1:

Enrico Guarna - Direttore dell'Ufficio

Luca Raneri - Sezione Antifrode e Controlli - Reparto Ex-Im

Ufficio Laboratorio Chimico di Napoli:
Magda Franco - Direttore dell'Ufficio
Luca Della Corte - Chimico - Ufficio
Laboratorio di Napoli

Enrico Perticone - Doganalista -
Professore a contratto Merceologia
Dogonale -
Università G. d'Annunzio Chieti - Pescara
Maria Alessandra Santillo - ADM -
Direttrice Territoriale Campania

Obiettivo: Approfondimento professionale

Crediti formativi riconosciuti: n. 3 ai
doganalisti iscritti all'Albo partecipanti.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si
rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile ai
seguenti [link](#)



**Publicato il nuovo corso per la
Formazione a Distanza dei Doganalisti:
"Modello organizzativo gestionale"**

Lo spedizioniere doganale rappresenta un
elemento cruciale nella catena del
commercio internazionale, agendo come

intermediario fondamentale tra i vari attori
della catena logistica globale.

La gestione efficace delle operazioni
doganali richiede non solo una profonda
conoscenza delle normative e delle
procedure, ma anche l'implementazione di
un modello organizzativo gestionale solido
e ben strutturato proprio e delle aziende
che professionalmente segue. Questa
dispensa si propone di fornire agli
spedizionieri doganali le basi teoriche e
pratiche necessarie per sviluppare e
ottimizzare un modello organizzativo
gestionale, evidenziando la rilevanza di tale
materia per lo sviluppo professionale e per
il miglioramento dell'efficienza operativa.

Nell'era della globalizzazione, le merci
viaggiano attraverso confini nazionali con
una frequenza e un volume senza
precedenti. Questo incremento del
commercio internazionale ha posto gli
spedizionieri doganali al centro di una rete
complessa di normative, requisiti di
conformità e dinamiche di mercato in
continua evoluzione.

La capacità di navigare in questo ambiente
sfidante con competenza e precisione è
essenziale per garantire che le operazioni
si svolgano senza intoppi, evitando ritardi e
sanzioni che possono incidere
negativamente sui costi e sulla reputazione
aziendale.

Il modello organizzativo gestionale
rappresenta la struttura su cui si
costruisce l'efficacia operativa di
un'azienda. Un modello ben progettato non
solo consente di ottimizzare i processi
interni, ma anche di rispondere
prontamente alle esigenze dei clienti e alle
variazioni normative.

Esso include la definizione chiara dei ruoli
e delle responsabilità, la gestione efficiente
delle risorse umane, l'implementazione di
sistemi informativi avanzati e l'adozione di
pratiche di miglioramento continuo. In altre
parole, un modello organizzativo

gestionale efficace è essenziale per trasformare le sfide in opportunità di crescita e sviluppo.

Per gli spedizionieri doganali, la padronanza di un modello organizzativo gestionale avanzato può tradursi in diversi vantaggi competitivi. In primo luogo, la conformità normativa è una priorità assoluta: mantenere aggiornate le conoscenze e le pratiche conformi alle leggi vigenti riduce il rischio di infrazioni e garantisce la fiducia dei clienti.

In secondo luogo, l'efficienza operativa, ottenuta attraverso processi ottimizzati e la gestione proattiva delle risorse, consente di ridurre i costi e migliorare i tempi di consegna. Infine, la capacità di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni del mercato e alle nuove normative consente di mantenere una posizione di leadership nel settore.

In conclusione, la padronanza di un modello organizzativo gestionale ben strutturato rappresenta una competenza indispensabile per ogni spedizioniiere doganale che ambisce a eccellere nel proprio settore.

Investire nella formazione e nello sviluppo di competenze gestionali avanzate non solo migliora la qualità del servizio offerto, ma contribuisce anche alla crescita sostenibile dell'azienda e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder coinvolti.

Con questo corso, speriamo di fornire una guida pratica e approfondita per aiutare i doganalisti a raggiungere livelli professionali di successo, mediante nuovi meccanismi formativi.

Il corso è stato strutturato in tre parti:

- **Modulo 1:** "Responsabilità Amministrativa degli Enti nel Sistema Doganale Italiano secondo il D.Lgs. 231/2001": *Il decreto 231 - La responsabilità amministrativa dell'ente - I reati presupposto*

- **Modulo 2** "Processi sensibili e sistema sanzionatorio nel Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto 231/2001": *Attività sensibili in campo fiscale e doganale - Il sistema sanzionatorio - I MOG modelli organizzativi 231 - L'organismo di vigilanza*
- **Modulo 3** "Compliance Doganale: Interpelli, Ravvedimenti e Cooperative Compliance": *La Logica Preventiva di Compliance - Ravvedimenti Operosi - La Cooperative Compliance*

Docenti: Avv. Gabriele Damascelli - Avv. Fabio Ciani

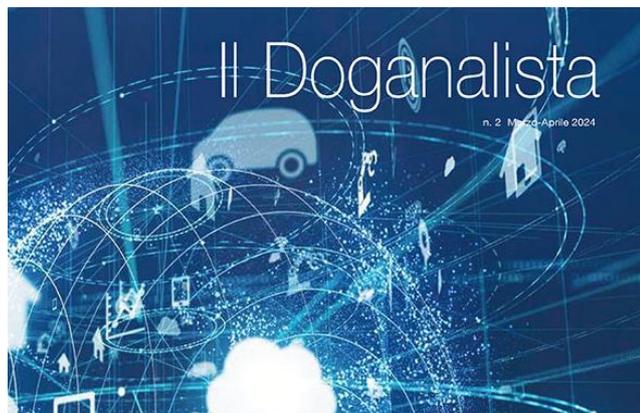
Focus Internazionale - Il corso fornisce competenze su argomenti relativi a normativa e agli adempimenti del contesto italiano ed internazionale

Corso riconosciuto - Per gli Spedizionieri Doganali iscritti all'Albo, il superamento del corso è valido per il programma di formazione continua del CNSD e consente di acquisire 5 crediti formativi professionali

Altre iscrizioni - I Tirocinanti degli spedizionieri doganali possono richiedere l'iscrizione seguendo le [istruzioni sul sito del CNSD](#). Altri soggetti possono contattare per informazioni il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali all'indirizzo: info@cnsd.it

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



“Il Doganalista” n°2 / 2024 è online!

Si ricorda che, da quest'anno, “Il Doganalista”, rivista giuridico-economica di commercio internazionale edita dal Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali è pubblicata esclusivamente in digitale ed è quindi possibile leggerla online (o scaricarne il relativo PDF) al [seguente indirizzo](#).

--- Si ricorda agli iscritti che sono pubblicate la pagina LinkedIn del CNSD al seguente [indirizzo](#) e quella di [YouTube](#).

